Politica sull'uso dell'Intelligenza Artificiale e Registro dei sistemi

From Zero AI · BrainVision OS — documento di governo interno, condivisibile con clienti e partner

1. Scopo e ambito

Questo documento definisce come From Zero AI progetta, usa e controlla i propri sistemi di intelligenza artificiale, in coerenza con il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act). Copre sia i sistemi usati per la nostra attività, sia i principi applicati ai sistemi realizzati per i clienti. È il documento che rende verificabile la nostra tesi di lavoro: l'AI si adotta con supervisione, misura e trasparenza, o non si adotta.

2. Ruoli ai sensi dell'AI Act

From Zero AI opera sia come fornitore (sviluppa sistemi di AI propri e per conto di clienti) sia come deployer (utilizza tali sistemi nella propria attività). I modelli linguistici di base sono forniti da terzi (OpenAI): gli obblighi relativi ai modelli di AI per finalità generali ricadono sul loro fornitore; a noi competono gli obblighi di trasparenza e di uso corretto dei sistemi che costruiamo e gestiamo.

3. Principi vincolanti

- **Il modello propone, una persona decide.** Le azioni con effetti esterni — invio di email, pubblicazione di contenuti, chiamate, creazione di impegni — richiedono approvazione umana esplicita, registrata con autore e orario.
- **Dichiarazione della natura artificiale.** Ogni interazione di un nostro sistema con una persona si apre dichiarando che si tratta di AI (art. 50, par. 1). L'etichetta non è configurabile né rimovibile dalle singole installazioni.
- **Niente fatti inventati.** Gli assistenti rispondono solo sulla base di conoscenza curata e approvata da persone; dove la risposta non esiste, lo dichiarano. I contenuti editoriali sono verificati prima della pubblicazione.
- **Tracciabilità.** Le operazioni dei sistemi sono registrate in un registro eventi (audit trail) con conservazione delle decisioni: chi ha approvato, cosa, quando, con quali valori precedenti.
- **Limiti fisici alla spesa e alla frequenza.** Ogni sistema opera entro tetti di spesa mensili e limiti di frequenza definiti da persone e verificati dal software prima di ogni operazione a pagamento.
- **Minimizzazione dei dati.** Si raccolgono solo i dati necessari alla finalità dichiarata; i dati non alimentano l'addestramento di modelli, né nostri né di terzi.
- **Pratiche vietate.** Non si realizzano né si gestiscono sistemi rientranti nell'articolo 5 dell'AI Act (manipolazione dannosa, social scoring, ecc.), né sistemi ad alto rischio (Allegato III) senza il corrispondente percorso di conformità.

4. Registro dei sistemi di AI in esercizio

Aggiornato alla data in calce. Il registro vive nel sistema di governo (BrainVision OS) e questa tabella ne è l'estratto pubblicabile.

Sistema	Funzione	Classificazione AI Act	Trasparenza	Supervisione umana
Assistente virtuale dei siti (chatbot)	Risponde ai visitatori, raccoglie richieste di contatto, propone e prenota l'audit gratuito	Rischio limitato — obblighi di trasparenza (art. 50, par. 1)	Si dichiara sistema AI al primo contatto, in tutte le lingue del sito; informativa privacy collegata nel widget	Trascrizioni registrate e riviste; passaggio a una persona su richiesta o in caso di difficoltà; analisi periodica delle conversazioni
Assistente vocale commerciale	Effettua chiamate di primo contatto verso aziende, su approvazione	Rischio limitato — obblighi di trasparenza (art. 50, par. 1)	Si presenta come assistente AI all'inizio della chiamata	Ogni chiamata è autorizzata da una persona; finestre orarie definite; esiti registrati
Generazione contenuti (articoli, social, immagini)	Prepara bozze di contenuti editoriali e relative immagini	Rischio minimo; se pubblicati, obblighi del deployer (art. 50, par. 4)	I contenuti assistiti da AI sono dichiarati come tali	Nessun contenuto è pubblicato senza revisione e approvazione di una persona, che se ne assume la responsabilità editoriale
Assistente email commerciale	Prepara bozze di email di primo contatto e follow-up	Rischio minimo — trasparenza volontaria	Le email generate con AI sono dichiarate come tali nel testo	OGNI invio richiede approvazione umana esplicita: nessuna email parte da sola
BrainVision OS (piattaforma interna)	Orchestra i sistemi qui elencati: registro delle attività, approvazioni, tetti di spesa	Infrastruttura di governo dei sistemi, non sistema autonomo	Registro eventi consultabile internamente (audit trail)	Le azioni sensibili passano da code di approvazione umana; ogni modifica alle impostazioni è tracciata con autore e valori

5. Trasparenza verso gli utenti finali

Gli obblighi dell'articolo 50 sono adempiuti così: gli assistenti conversazionali e vocali si dichiarano AI al primo contatto, nella lingua dell'utente; i contenuti pubblicati prodotti con assistenza AI sono dichiarati, e comunque sottoposti a revisione editoriale umana; le informative pubbliche sono disponibili sui siti www.fromzeroai.com e brainvisionapp.com.

6. Alfabetizzazione AI (art. 4)

Le persone che operano i sistemi conoscono i principi di funzionamento e i limiti dei modelli utilizzati, le regole di questo documento e le procedure di approvazione. L'aggiornamento avviene in modo continuo, documentato dalle decisioni registrate nel sistema di governo.

7. Incidenti e segnalazioni

Comportamenti anomali dei sistemi (risposte scorrette, azioni non volute, sospetta violazione delle regole) vengono registrati, analizzati e corretti; le correzioni strutturali sono preferite alle correzioni episodiche. Le segnalazioni esterne si ricevono agli indirizzi indicati nelle informative pubbliche e ricevono risposta da una persona.

8. Riesame

Questo documento è riesaminato almeno ogni sei mesi, e comunque a ogni introduzione di un nuovo sistema o modifica sostanziale di uno esistente. Versione e data sono riportate in calce a ogni pagina.

Documento redatto internamente sulla base del Regolamento (UE) 2024/1689 e degli orientamenti della Commissione europea sull'articolo 50 (luglio 2026). Non costituisce parere legale: per la validazione finale si raccomanda il riesame di un professionista.